



Politecnico
di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 15 - 2022



Seduta del 5 settembre 2022

Il giorno 5 settembre 2022, alle ore 19:00, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 27195-II/5 del 30 agosto 2022, si è riunito il Consiglio di Amministrazione presso la Sala Consiliare del Politecnico - Via Amendola n. 126/b, con possibilità di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

FINANZA E CONTABILITÀ

1. Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese - CIRP: adempimenti.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario		✧	
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✧		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente		✧	
7	Prof. Aguinaldo FRADDOSIO Docente	✧		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✧		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✧		
11	Dott. Cosimo Damiano CARPENTIERE Studente	✧		
12	Dott. Pasquale RAMPINO Studente	✧		

Alle ore 19:17 sono presenti: il Rettore, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Carpentiere, De Palma, Fraddosio, Magarelli, Morano, Prudenzano e Rampino.

Sono collegati da remoto Morano e Pertosa (dalle ore 20:00).

Partecipa il dott. Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.



Politecnico
di Bari

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che, con nota prot. n. 11458 del 01/09/2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha designato il dott. Michele Cantone e il dott. Arcangelo Perrini, rispettivamente componente effettivo e componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari per il prossimo triennio. Tale designazione era stata preceduta dalla nota prot. n. 176355 del 22/06/2022, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva designato la dott.ssa Antonia Troja D'Urso e il dott. Andrea Montelli, rispettivamente componente effettivo e componente supplente del Collegio. Egli rammenta, inoltre, che con delibera del 28 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva già designato il dott. Giuseppe Tagliamonte Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il prossimo triennio.

Il Rettore comunica, con riguardo al PNRR, ed in particolare all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende, per il finanziamento di progetti di ricerca di base", che sono in fase di definizione i soggetti giuridici che dovranno partecipare ai partenariati estesi e che il Politecnico sarà partner sul "Made-in-Italy circolare e sostenibile", sulle "Telecomunicazioni del futuro" e hub per il partenariato esteso "Scenari energetici del futuro".

Quale soggetto giuridico per l'attuazione dei progetti dei partenariati estesi, Egli ritiene come sia possibile costituire Fondazioni di partecipazione, considerato, peraltro, che tale forma consente di definire un peso differenziato all'attività decisionale dei partecipanti, anche in funzione del differente contributo versato. La Fondazione in partecipazione consente, altresì, di garantire la rappresentanza di tutti i partecipanti negli organi decisionali, anche in presenza di un numero nutrito degli stessi, circoscrivendo la relativa responsabilità patrimoniale al solo capitale versato.

Inoltre, il Rettore comunica che, con Decreto del Direttore Generale n. 1290 del 08/08/2022, è stato pubblicato l'avviso ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, conv. con modif. dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Le Università di Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia hanno tempo fino al 15 settembre 2022 per presentare i "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese". Si tratta di accordi che gli Atenei potranno stipulare con soggetti privati e pubblici, per ampliare l'offerta formativa degli studenti. È disponibile il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, che dà attuazione alla misura prevista dal decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, che ha stanziato 290 milioni di euro complessivi, suddivisi in 20 milioni per il 2022 e 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025.

I "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese", in particolare, hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa, con una particolare attenzione alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), anche integrate con discipline umanistiche e sociali. I "Patti" pertanto mirano a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati, in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, con particolare riferimento a quelle in cui è più sentita la necessità di colmare la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Le Università pubbliche, private e telematiche, che intendono proporre "Patti territoriali", possono inviare la propria candidatura a partire dal 29 agosto ed entro il 15 settembre 2022, tramite la piattaforma web dedicata del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://progetti-mur.cineca.it/mur/patti-territoriali2022/>).

A livello regionale, i Rettori delle Università pugliesi hanno concordato di presentare una singola proposta progettuale per la Regione Puglia. E' al vaglio l'eventuale coinvolgimento dell'Università della Basilicata. Ogni Ateneo sceglierà verticalità tematiche, laddove il Politecnico è interessato a seguire la mobilità sostenibile, per potenziare il settore della trasformazione del settore *automotive*. Tanto, tenuto conto della particolare vocazione del territorio verso tale settore e la presenza di aziende con le quali saranno possibili sinergie (Bosh, Magneti Marelli, ecc.). La formazione accademica ed il *reskilling* del personale che opera nel settore dell'*automotive*, si pone l'obiettivo di assicurare i livelli occupazionali, in un settore nel quale, l'abolizione dei motori a combustione interna dal 2035, potrebbe mettere fuori mercato le linee di produzione alle quali le aziende sono state fino ad oggi abituate.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 15/2022
del 5 settembre 2022**

**Delibera
n. 164**

FINANZA E CONTABILITÀ

Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese - CIRP:
adempimenti

Il Rettore rammenta che questo Consesso, in occasione della seduta del 28 luglio 2022, facendo seguito a quanto deliberato in occasione delle riunioni del 28/1/2021 e del 24/2 – 1/3/2022, con riguardo alla richiesta del Presidente del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP) del 13/7/2022, assunta al protocollo di Ateneo con il numero 23453 in data 14/7/2022, relativa alla somma dovuta dallo stesso Consorzio al Ministero in relazione al PON Lamrecor/Desmo, ha deliberato “*nel confermare l’opportunità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul punto in disamina, anche tenuto conto di quanto lo stesso Collegio ha stabilito nella seduta del 21/05/2021 (verbale n. 15), visto il parere reso dall’Ufficio Legale del Politecnico di Bari, pervenuto con nota prot. n. 23802 del 15/07/2022 [allegato n. 1], preso atto altresì che, nelle more, il Presidente del CIRP ha trasmesso, con nota assunta al protocollo di Ateneo n. 23453 del 14/07/2022, copia della cartella di pagamento emessa dall’Agenzia delle Entrate n. 014 2021 0037226 24/00 [allegato n. 2], relativa alla somma da corrispondere al MUR in relazione al PON Lamrecor/Desmo, delibera di chiedere al Collegio dei Revisori dei Conti di esprimersi in merito, dando mandato agli uffici di procedere in conformità*” (si veda informativa a firma della dott.ssa Emilia Trentadue - **allegato n. 3**).

Il parere è stato richiesto con nota prot. n. 26320 del 04/08/2022 (**allegato n. 4**).

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nella citata seduta del 24/2 – 1/3/2022, facendo seguito alla richiesta del Presidente del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP), prof. Luigi Binanti, pervenuta con nota PEC, acquisita al prot.n. 1119 del 17.01.2022, di versamento da parte di questo Politecnico della quota associativa relativa all’anno 2022, dell’importo di euro 15.500,00, ha così deliberato:

<<di approvare il versamento della quota associativa relativa all’anno 2022, in favore del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese – CIRP, di importo pari ad € 15.500,00;

- di invitare l’Ufficio Legale a fornire a questo Consesso parere in relazione alle richieste del Consorzio di devoluzione dell’importo dovuto dal medesimo Consorzio al MUR, in conseguenza dei controlli espletati dall’Unità di Controllo di I Livello, sulle rendicontazioni a suo tempo presentate dal CIRP, quale soggetto beneficiario del Progetto PON01_01864 dal titolo “Logistica avanzata per la mobilità di persone e merci: modelli matematici e sperimentazioni per nuovi protocolli di recapito della corrispondenza” (LAMERCOR), anche tenuto conto dell’ingiunzione di pagamento notificata al Consorzio dal predetto Ministero;

- di invitare, altresì, l’Ufficio Legale a fornire al Rettore parere in ordine all’eventuale opportunità di aderire all’invito avanzato da AEQUITAS ADR – su istanza del CIRP, a questo Politecnico, a costituirsi e partecipare al tentativo di mediazione, pervenuto in data 14/2/2022, fermo restando che eventuali proposte formulate in tale sede dovranno essere oggetto di determinazioni da parte di questo Consesso,

- in sede di devoluzione della quota associativa di cui alla presente delibera, di raccomandare al CIRP di utilizzare la stessa in via esclusiva per concorrere al rimborso di quanto dovuto dal Consorzio al Ministero, in conseguenza dei controlli espletati dall’Unità di Controllo di I Livello, sulle rendicontazioni a suo tempo presentate dal CIRP, quale soggetto beneficiario del Progetto PON01_01864 dal titolo LAMERCOR>>.

Egli evidenzia, altresì, che, con nota prot. n. 25925 del 02/08/2022, è stato chiesto al CIRP di comunicare “... la giacenza attuale di cassa del Consorzio”. Il riscontro a tale richiesta è stato sollecitato con nota e-mail 30/8/2022.

Tenuto conto che l’importo di sola parte capitale, ancora dovuto dal CIRP al Ministero, ammonta ad euro 286.722,89, giusta ingiunzione dello stesso Ministero AOODGRIC.REG.UFF.U.0011916 del 04.08.2021 (**allegato n. 5**), assunta al protocollo di Ateneo con il numero 22159 del 5/8/2021, il Rettore, nelle more della comunicazione, ad opera del CIRP, dell’attuale propria giacenza numeraria presso il cassiere, propone di devolvere, al CIRP, tale ultimo importo, dovendo lo stesso Consorzio corrispondere con proprie risorse la parte residua di euro 46.878,39 (333.601,28 – 286.722,89).

Tanto, con espresso invito al CIRP affinché provveda, a fronte di tale devoluzione, entro e non oltre la scadenza di 60 giorni dalla data di notifica della predetta cartella (10 settembre 2022), a regolare l’integrale rimborso dell’importo di euro 333.601,28 a favore dell’Agente della Riscossione.

Le motivazioni dell’eventuale determinazione di provvedere al versamento della predetta quota risiedono nelle argomentazioni già evidenziate nell’informativa portata all’esame di questo Consesso nella seduta del 28/1/2021, relativamente all’eventuale vincolo di solidarietà per le obbligazioni assunte dal Consorzio nell’attuazione del progetto, nell’ambito della quale veniva, tra l’altro, rappresentato quanto segue.

“Il Rettore, inoltre, in ordine alla richiesta del CIRP, ritiene di dover evidenziare come non si possano escludere aprioristicamente possibili ricadute su questo Ateneo, rivenienti dalle obbligazioni assunte dal Consorzio, ivi comprese quelle maturare per la realizzazione del progetto di cui trattasi, nell’eventualità in cui a queste ultime non si dovesse far fronte.

I consorzi con attività esterna godono di una autonomia patrimoniale perfetta, come si evince dalla lettura dell'ultima parte dell'art. 2614 del Codice Civile, secondo cui <<.... i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo>>.

Il patrimonio del consorzio è, pertanto, elevato a patrimonio autonomo rispetto al patrimonio dei singoli consorziati e, per la durata del consorzio, è destinato a garantire esclusivamente la soddisfazione dei creditori.

In merito alla responsabilità verso i terzi, i consorzi con attività esterna beneficiano, pertanto, di un regime di responsabilità limitata, come si evince dalla lettura del successivo art. 2615 del Codice Civile, 1° comma, ai sensi del quale <<Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile>>.

Come tuttavia si evince dall'esame del successivo comma 2, per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio solo per conto di alcuni consorziati, la responsabilità diviene, invece, solidale (per le obbligazioni assunte ... per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile. In caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione alle quote).

Il primo comma sancisce il principio della responsabilità limitata, a motivo del quale i terzi possono fare affidamento soltanto sul fondo consortile, per il quale il codice non prevede neppure un importo minimo, il secondo invece amplia la responsabilità solidale ai singoli soci.

La norma è tutt'altro che chiara e può dar luogo ad interpretazioni molto diverse.

Parte della dottrina ritiene che il primo comma troverebbe applicazione soltanto per le obbligazioni assunte per motivi organizzativi (spese generali), in base al presupposto che l'attività consortile è, per definizione, svolta per conto dei consorziati.

Del tutto opposta è la tesi che invece sottolinea come il secondo comma si applichi alle obbligazioni assunte per conto dei «singoli consorziati», e quindi soltanto alle operazioni nelle quali è possibile individuare il consorziato o i consorziati direttamente interessati”.

Di seguito si riporta il verbale n. 27 del 5 settembre 2022 del Collegio dei Revisori dei Conti che si è speso in merito alla questione sottoposta all'esame del Consiglio:

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 27

Il giorno 05 settembre 2022 alle ore 10:30, presso la sala biblioteca dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari, con sede in via Amendola n. 126/b (al piano -1), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

Dott. GIUSEPPE TAGLIAMONTE	PRESIDENTE
Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO	COMPONENTE EFFETTIVO MEF
Dott. MICHELE CANTONE	COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Partecipano alla riunione la dott.ssa Emilia Trentadue, in qualità di Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Affari Fiscali e la sig.ra Daniela Dellino, in qualità di segretario verbalizzante e per le attività di supporto al Collegio.

Il Collegio si riunisce per trattare il seguente o.d.g.:

1. Consorzio Interuniversitario Pugliese (CIRP), delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/7/2022: richiesta parere
2. Varie e sopravvenute

1. Consorzio Interuniversitario Pugliese (CIRP), delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/7/2022: richiesta parere.

In data 4 agosto u.s. il Rettore del Politecnico di Bari, con nota prot. n. 26320 chiedeva a questo Collegio dei Revisori di esprimersi, con parere, sulla problematica relativa alla richiesta ministeriale, indirizzata esclusivamente al CIRP, di restituzione, di quote di spesa non riconosciute, del progetto PON 01 01864 "Logistica avanzata per la mobilità di persone e merci: modelli matematici e sperimentazione per nuovi protocolli di recapito della corrispondenza". La questione era stata già sottoposta al Collegio dei Revisori allora in carica, in data 21 maggio 2021 e in quella data era stato ritenuto necessario un preliminare parere dell'ufficio legale. Il parere dell'ufficio legale è stato reso in data 15 luglio 2022 con nota prot. n. 23802 ed è agli atti messi a disposizione dello scrivente. Dallo stesso, tuttavia, non si evincono elementi utili per la soluzione della vicenda.

Allo stato la somma richiesta e ingiunta dal MUR è stata notificata con cartella esattoriale al CIRP in data 13 luglio 2022 per la somma complessiva di € 333.601,28 (€ 323.879,03 entrate coattive anni 2021; oneri di riscossione spettanti all' Agenzia delle Entrate – riscossione € 9.716,37; Diritti di notifica € 5,88).

Il Collegio, all'esito dell'esame della documentazione prodotta a sostegno della informata manifestazione del richiesto parere, ritiene che, alla stregua dell'impianto normativo codicistico (artt. 2614 e 2615 c.c.) disciplinante la responsabilità del Consorzio e dei consorziati per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso terzi -in caso di riconosciuta sussistenza di attività esterna- non possa adeguatamente rilevarsi alcun titolo giuridico idoneo all'accollo, da parte del Politecnico di Bari, del debito in argomento, anche in considerazione della circostanza procedimentale e provvedimentale che vede in veste di soggetto destinatario dell'ingiunzione di pagamento e della conseguente Cartella di pagamento, nonché necessario interlocutore nel confronto aperto in sede di rendicontazione delle somme concesse, il solo Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese.

2. Varie e sopravvenute.

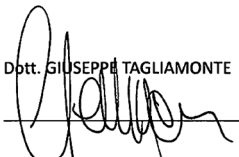
Non ci sono argomenti da trattare.

La seduta ha termine alle ore 12:15.

Bari, 05 settembre 2022

Il Collegio

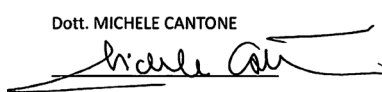
Dott. GIUSEPPE TAGLIAMONTE



Dott.ssa ANTONIA TROIA D'URSO



Dott. MICHELE CANTONE



PRESIDENTE

COMPONENTE EFFETTIVO MEF

COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Interviene il dott Tagliamonte, che ribadisce le motivazioni espresse nel verbale del Collegio dei Revisori dei Conti *“Il Collegio, all'esito dell'esame ritiene alla stregua dell'impianto normativo codicistico disciplinante le responsabilità del Consorzio e dei consorziati per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso terzi in caso di riconosciuta sussistenza di attività esterna non possa adeguatamente rilevarsi alcun titolo giuridico idoneo all'accollo, da parte del Politecnico di Bari, del debito in argomento, anche in considerazione della circostanza procedimentale e provvedimentale che vede in veste di soggetto destinatario dell'ingiunzione di pagamento e della conseguente cartella di pagamento, nonché necessario interlocutore nel confronto aperto in sede di rendicontazione delle somme concesse, il solo Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese”*.

In merito al percorso procedimentale, andavano disposti degli approfondimenti rispetto alla gestione del progetto che ha dato luogo all'ingiunzione di pagamento. Inoltre l'art. 2615 c.c. prevede che *per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile. Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile. In caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote.*

Pertanto, non essendo di fronte a una evidente beneficio a favore del Politecnico delle attività del progetto PON Lamrecor/Desmo, non si rileva alcun titolo giuridico idoneo, da parte del Politecnico di Bari, del debito in argomento. Il Prof. Fraddosio dichiara di condividere con quanto dichiarato dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti e suggerisce che in delibera si comunichi al CIRP l'opportunità di richiedere, all'Agente della riscossione, la rateizzazione delle somme eccedenti le proprie disponibilità finanziarie, finalizzate al pagamento della cartella esattoriale.

Il Dott. De Palma ritiene che vada evidenziata la supercificialità della pretesa, molto aleatoria, del CIRP e della gestione del progetto; tra l'altro, egli sottolinea che lo stesso CIRP non ha fatto azione di opposizione all'ingiunzione di pagamento avanzata dall'Agenzia delle Entrate. Il consigliere propone che siano individuate le responsabilità sulla questione relativa alla restituzione di quote di spesa non riconosciute da parte del Ministero.

Il Prof. Prudeniano esprime apprezzamento per il prezioso apporto del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre, suggerisce che, a prescindere dall'individuazione delle eventuali responsabilità, si identifichino, se non puntualmente almeno macroscopicamente, le voci di spesa non riconosciute da parte del Ministero che sono direttamente correlabili con l'attività di ricerca svolta presso i Dipartimenti del Politecnico, distinguendole da quelle correlate alla gestione amministrativa del Consorzio. Propone inoltre che ci sia un aggiornamento riguardo l'esito delle azioni legali di recupero nei confronti dei borsisti rinunciatari o di altri crediti.

Il Prof. Naso, in qualità di rappresentante del Politecnico nel Consiglio di Amministrazione del CIRP, dichiara che i Revisori dei Conti del medesimo consorzio non hanno ancora chiarito quali sono le responsabilità riconducibili al Politecnico e al medesimo Consorzio.

La dott.ssa Pertosa entra alle ore 20:00.
Esce il Dott. Tagliamonte alla ore 20:15

La dott.ssa Pertosa, per la sua esperienza maturata in più sedi giuridiche, ha appreso che spesso i consorziati sono sempre obbligati in solido. Propone in merito una *lesson learned*.

Il dott. Carpentiere ritiene opportuno che siano definite le responsabilità, per stabilire se il Politecnico sia tenuto o meno a farsi carico degli oneri contestati dallo stesso Consorzio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATA	la relazione del Rettore;
VISTE	le proprie delibere del 28/01/2021, 24/02/2022 e 01/03/2022;
VISTO	il verbale n. 15 del 21/05/2021 del Collegio dei Revisori dei Conti;
VISTO	il parere reso dall'Ufficio Legale del Politecnico di Bari, pervenuto con nota prot. n. 23802 del 15/07/2022;
VISTA	l'ingiunzione di pagamento del Ministero dell'Università e della Ricerca AOODGRIC.REG.UFF.U.0011916 del 04.08.2021;
VISTA	la cartella di pagamento emessa dall'Agente per la riscossione n. 014 2021 0037226 24/00;
ATTESO	che, con nota prot. n. 6609 del 2/3/2022, veniva comunicato al CIRP quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico nella seduta del 24 febbraio – 1° marzo 2022, in ordine alla devoluzione del contributo di euro 15.500,00, con raccomandazione di utilizzare tale importo, in via esclusiva, per concorrere al rimborso di quanto dovuto dal Consorzio al Ministero, in conseguenza dei controlli espletati dall'Unità di Controllo di I Livello, sulle rendicontazioni a suo tempo presentate dal CIRP, quale soggetto beneficiario del Progetto PON01_01864 dal titolo LAMERCOR;
RILEVATO	che il predetto importo non risulta ad oggi essere stato oggetto di devoluzione da parte del CIRP al Ministero dell'Università e della Ricerca, a parziale ristoro della precedente ingiunzione di pagamento del medesimo Dicastero AOODGRIC.REG.UFF.U.0011916 del 04.08.2021;
PRESO ATTO	che, con nota prot. n. 25925 del 02/08/2022, è stato chiesto al CIRP di comunicare a questo Politecnico "... <i>la giacenza attuale di cassa del Consorzio</i> ";
PRESTO ATTO	che il CIRP ha fornito parziale riscontro alla predetta richiesta, comunicando, tra l'altro, con nota del 5/9/2022, assunta al protocollo di Ateneo in pari data con il numero 27627, che "... <i>alla data odierna, la giacenza di cassa di questo Consorzio relativa al Pon Lamercor/Desmo è pari ad Euro 21.050,00, derivanti dal recupero delle somme rimborsate dai Borsisti rinunciatari</i> " e che tale somma, pur a fronte della precedente ingiunzione ministeriale, non è stata versata dal CIRP al competente Dicastero per il contenimento della propria debitoria;
PRESO ATTO	come si rileva dalla predetta nota, del vincolo di destinazione dell'importo di euro 42.000,00, riferito al credito asseritamente vantato dal Consorzio nei confronti <i>dei borsisti rinunciatari che non hanno accettato la transazione</i> ;
RAVVISATA	l'opportunità di doversi conformare al parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusta verbale n. 27 del 5/9/2022;
PRESTO ATTO	che non si rilevano i presupposti giuridici per poter procedere all'accollo del debito del CIRP e alla conseguente devoluzione, al Consorzio, dell'importo dovuto in relazione all'ingiunzione di pagamento del Ministero dell'Università e della Ricerca AOODGRIC.REG.UFF.U.0011916 del 04.08.2021, che vede, in veste di soggetto destinatario della stessa ingiunzione e della successiva cartella di pagamento a cura dell'Agente della riscossione, nonché quale necessario interlocutore nel confronto aperto in sede di rendicontazione delle somme corrisposte, il solo Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese,

DELIBERA



all'unanimità,

- di non autorizzare la devoluzione, al Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP), dell'importo dovuto in conseguenza dell'ingiunzione di pagamento del Ministero dell'Università e della Ricerca AOODGRIC.REG.UFF.U.0011916 del 04.08.2021, emessa nei confronti del medesimo Consorzio;
- di suggerire e comunicare al CIRP l'opportunità di richiedere, all'Agente della riscossione, la rateizzazione delle somme eccedenti le proprie disponibilità finanziarie, finalizzate al pagamento della cartella di pagamento N. 014 2021 00337226 24 000, attesa la necessità di addivenire in tempi congrui all'integrale ristoro di quanto dovuto dallo stesso Consorzio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 20:45, del giorno 5 settembre 2022, dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

